

A cura dell'Ufficio Comunicazione e Immagine
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 4927



XXI EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "RAPALLO CARIGE" Premi speciali a Cristina Comencini, Monica Maggioni e Luciana Capretti

La 21esima edizione del Rapallo Carige, sabato 11 giugno alle 18,45, nel parco di Villa Tigullio a Rapallo, vede la partecipazione di scrittrici, presentatrici, attrici, giurati.

Tutto all'insegna della donna protagonista. Protagonista della letteratura, dello spettacolo e dell'arte.

Tre attori Franco Castellano, Milena Vutovitch e Simona Cavallari leggeranno alcune pagine tratte dai romanzi finalisti. Una serata tra spettacolo e letteratura presentata da Samantha De Grenet.

Quest'anno sono state 78 le scrittrici partecipanti. Tra queste la giuria ne ha scelte sei.

Tre sono in lizza e si contendono il Premio e tre riceveranno riconoscimenti speciali.

Patrizia Bisi, scrittrice, matematica, romana, vive tra Italia Stati Uniti e Nepal ed è arrivata in finale con "Daimon", edito da Einaudi. Daimon è una figura misteriosa, violenta, che influisce sulla vita della protagonista, una ragazza schizofrenica che diventerà normale quando si allontanerà dalla famiglia.

Altra finalista è Lia Levi, piemontese trapiantata a Roma. Ha proposto il suo ultimo romanzo "Il mondo è cominciato da un pezzo", edito da E/O. Un romanzo che comincia con un licenziamento, quello della protagonista. Un evento-punto di partenza per un'indagine socio psicologica che sfocia in un ritratto crudele e umoristico della società.

Terza scrittrice è Clara Sereni, nata a Roma e residente a Perugia, con il romanzo "Le Merendanze" (Rizzoli), storia di cinque donne alle prese con i difficili cambiamenti delle loro vite, dagli amori perduti alla solitudine alle difficoltà economiche e il riscatto nell'impegno civile e nella passione per la cucina.

Il Premio Speciale della Giuria andrà a Cristina Comencini, scrittrice e regista, per "La Bestia nel cuore" (Feltrinelli), la storia di una relazione vitale e appagante tra Sabina e Franco con imprevedibili sviluppi. L'autrice si chiede quali siano i limiti e le norme della passione.

Il Premio Opera Prima è destinato a Luciana Capretti per "Ghibli", Rizzoli, il suo primo romanzo. Sullo sfondo l'ascesa di Gheddafi e l'esodo degli italiani dalla Libia, con attenzione ai sentimenti tra due popoli a lungo separati dal colonialismo.

Premio straordinario in onore di Giorgio Calcagno- il giornalista scomparso lo scorso anno che fu componente della Giuria del Premio - a Monica Maggioni, inviata Tg1, per il libro "Dentro la guerra" (Longanesi). La scrittrice racconta se stessa, da giornalista in prima linea, nella guerra in Irak, a fianco dei soldati americani.

La serata sarà trasmessa in uno Speciale in onda su Rai Tre sabato 18 giugno alle 12,30.

Genova, 10 giugno 2005